

UNA MANO POTENTE

“La sera ... la mano dell'Eterno era stata sopra di me ...” (Ezechiele 33:22)

Se questo versetto parla di giudizio al mio cuore, è opportuno che io consideri le ragioni delle prove in cui vengo a trovarmi, diventando sensibile alla verga e a Colui che l'ha decretata. Non sono l'unico che viene rimproverato durante la notte. Devo sottomettermi docilmente all'afflizione, cercando di riceverne qualche vantaggio.

Ma la mano del Signore può anche essere percepita in un altro modo: può fortificare l'anima e sollevare lo spirito verso le cose eterne. Possa io oggi realizzare proprio questo! La percezione della presenza divina che dimora in noi trasporta l'anima verso il cielo come su ali d'aquila. In momenti simili noi trabocchiamo di gioia spirituale e dimentichiamo le sollecitudini e le afflizioni di questa terra; l'invisibile è vicino a noi e ciò che è visibile diventa effimero. Il corpo rende i suoi servigi e attende ai piedi del monte, mentre lo spirito s'innalza e adora sulla vetta alla presenza del Signore. Che momenti santi di divina comunione possano essermi concessi questa sera! Il Signore sa quanto ne abbia bisogno. I miei doni spirituali languiscono, la mia corruzione infierisce, la mia fede è debole, la mia devozione è fredda. Queste sono le ragioni per cui la Sua mano guaritrice dovrebbe appoggiarsi su di me. La Sua mano può rinfrescare la mia fronte scottante e calmare il tumulto del mio cuore. Quella gloriosa mano che formò il mondo può rigenerare la mia mente; quella mano instancabile che regge gli enormi pilastri della terra può sostenere il mio spirito. La mano amorevole che conserva tutti i santi può accarezzare anche me; quella mano potente che sconfigge il nemico può ridurre in schiavitù i miei peccati. Perché non dovrei sentirmi sfiorare da quella mano proprio questa sera?

Vieni, anima mia, rivolgiti al tuo Dio e ricordati che le mani di Gesù furono forate per la tua redenzione; e certamente sentirai su di te la stessa mano che toccò Ezechiele, facendolo inginocchiare affinché ammirasse le visioni di Dio.